



Comune di Cagliari

Commissione Consiliare Permanente
Bilancio e Patrimonio

Cagliari, 29 Giugno 2012

**All'Assessore al Bilancio e Patrimonio
Dr. Gabor PINNA**

**Alla Dirigente del Servizio Patrimonio
Dr.ssa Francesca BRUNDU**

Oggetto: **Atto di indirizzo relativo alla gestione dei locali della ex circoscrizione di via Castiglione
n. 1**

La politica di utilizzo degli spazi si ispira a criteri di trasparenza, utilizzabilità e maggiore fruizione da parte della popolazione. Questi principi ispiratori valgono anche per i locali delle ex circoscrizioni.

Nello specifico, la commissione Bilancio e Patrimonio ha avuto in visione la bozza del “Bando per la concessione ad associazioni dei locali di proprietà del Comune di Cagliari nel compendio della circoscrizione n. 4 a Cagliari, in via Castiglione n. 1”.

Dopo un attento esame, al fine di migliorarne, quindi, solamente alcune parti, poiché la struttura e l'impianto è condiviso, si formulando alcune osservazioni.

1) Un paragrafo del punto 3 recita: “Saranno escluse, tuttavia, le Associazioni che pur rientrando fra quelle potenzialmente ammesse, entro il termine stabilito per la presentazione delle istanze di partecipazione alla presente procedura, risultino essere già utilizzatrici, anche in via di fatto, di uno o più spazi appartenenti all'Amministrazione comunale o i cui costi siano sostenuti in tutto o in parte”.

Detta formulazione impedirebbe, per esempio, ad associazioni già presenti in quegli spazi, di ripresentare la domanda per la gestione degli spazi. Questa impostazione non ci sembra corretta, anche se pare giusto escludere dalla partecipazione sia i soggetti che, sollecitati, risultino ancora morosi, sia soggetti che già dispongono di spazi in città di proprietà di altri enti pubblici, sia soggetti che abbiano contenziosi in essere con il Comune di Cagliari.

2) Al punto 5 “Presentazione delle domande” si dovrebbe prevedere che ogni domanda possa essere presentata da più associazioni congiuntamente, le quali presentano una proposta unica. Si dovrebbe altresì prevedere la possibilità che *costituende* associazioni possano fare domanda di partecipazione (almeno per i locali 1 e 5 di cui alla bozza di bando allegato). Questi gruppi, all'atto della domanda, non dovrebbero presentare la documentazione richiesta (atto costitutivo etc.) di cui non dispongono, data la loro temporanea informalità.

3) Al punto 6 si prevede una concessione degli spazi di durata triennale. Dato il carattere sperimentale dell'assegnazione, si consiglia una durata biennale.

4) Al punto 7, prevedere la possibilità che, a fronte di uno sconto sul canone, sia data la possibilità di utilizzo ad altre forme non organizzate di cittadini del quartiere.

5) Nella fase intercorrente tra la pubblicazione del bando e la presentazione delle domande sarebbe bene immaginare dei momenti informativi, che siano anche l'occasione per innescare processi partecipativi di gruppi già operanti nel quartiere o in città, nonché processi di accompagnamento per gruppi che si vorrebbero formare.

6) Al punto 8 "Modalità di svolgimento della procedura selettiva" consigliamo di inserire l'impegno, per la commissione esaminatrice, di compilare un verbale delle proprie riunioni. Ogni assegnazione del punteggio deve essere argomentata.

Per quanto riguarda il criterio "Caratteristiche dell'eventuale progetto presentato, con specifico riferimento alla sua utilità sociale", proponiamo, quale elemento a titolo meramente esemplificativo, le seguenti griglie:

Spazi n. 1 e 5		
Caratteristiche del progetto presentato		
Utilità sociale	Alta	10
	Sufficiente	6
	Bassa	4
	Nulla	0
Diversificazione delle attività	Alta	10
	Sufficiente	6
	Bassa	4
	Nulla	0
Grado di coinvolgimento della popolazione	Alto	10
	Sufficiente	6
	Basso	4
	Nulla	0

Spazi n. 2-3-4		
Caratteristiche del progetto presentato		
Qualità della proposta	Alta	10
	Sufficiente	6
	Bassa	4
	Nulla	0
Utilità sociale	Alta	10
	Sufficiente	6
	Bassa	4
	Nulla	0
Innovatività della proposta	Alta	10
	Sufficiente	6
	Bassa	4
	Nulla	0

7) Al punto 9 si propone di sostituire la percentuale del "90%" con una percentuale minore, poi la prima proposta ci pare troppo elevata.

8) Al punto 11 si propone di inserire il diritto ad usufruire di una connessione internet installata dall'amministrazione comunale.

9) Al punto 12 si propone di inserire sia l'obbligo della compilazione di una relazione annuale sull'attività svolta, sia l'obbligo di iscriversi, entro trenta giorni dalla assegnazione dello spazio, al registro regionale delle associazioni di volontariato o delle associazioni di promozione sociale.

Certi di un positivo riscontro, la Commissione Bilancio ribadisce la bontà della proposta pervenuta, nonché la necessità che il bando venga pubblicato quanto prima.

Cordialmente,

**F.to in originale
Il Presidente
Claudio CUGUSI**